



**MINISTERO DELLA DIFESA**  
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE  
VI REPARTO  
16<sup>^</sup> e 17<sup>^</sup> Divisione

Roma, \_\_\_\_\_

M\_D GCIV

Prot.nr. 0031713

del 12-05-2005

PARTENZA

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO



**OGGETTO:** Subentro dell' INPDAP nella gestione del trattamento pensionistico del personale civile.

- 1 - Maridipart La Spezia, con messaggio n. 2459 del 3/5/2005, facendo riferimento alla Circolare n. G16/23830 del 12/4/05 e rappresentando che il subentro in oggetto comporterà inevitabili problematiche riguardo le relative modalità di esecuzione, ha proposto a questa Direzione Generale di indire apposita riunione sull'argomento, alla quale partecipino qualificati rappresentanti degli Organismi periferici responsabili del trattamento di quiescenza.
- 2 - Al riguardo, si ribadisce, innanzitutto, che le modalità di esecuzione del subentro in questione, che interessa il personale civile dell'A.D., sono state già determinate dall'INPDAP, per tutte le Amministrazioni coinvolte, con proprie precedenti circolari n. 34 del 17/12/2003, n. 10 del 10/2/2004 e n. 33 del 27/5/2004, le quali sono state, altresì, recepite nell'atto di Intesa INPDAP/Ministero della Difesa – Direzione Generale per il personale civile (in allegato, copia della stesura definitiva sottoscritta il 2/5/2005), al fine di realizzare, fra l'altro, una uniformità di comportamento da parte delle suddette Amministrazioni.  
Inoltre, l'INPDAP sta attualmente, secondo quanto comunicato con foglio n. 28841 del 2/5/2005 - inviato anche via fax – svolgendo sul territorio nazionale, secondo un calendario già definito, appositi corsi di formazione riservati al personale degli Uffici, centrali e periferici, competenti in materia di liquidazione delle pensioni. Pertanto, questa Direzione Generale, diramando la relativa Circolare n. 13, ha richiesto a codesti Alti Comandi di dare disposizioni affinché i dipendenti Uffici, competenti in merito, contattino, con la massima urgenza, la Direzione Compartimentale INPDAP territorialmente competente, onde assicurare la tempestiva partecipazione dei propri dipendenti.  
Infine lo stesso Istituto ha dichiarato, in più occasioni, di voler offrire la massima collaborazione e disponibilità, sia a livello centrale che periferico.  
Pertanto, si ritiene che una assidua partecipazione ai suddetti corsi organizzati dall'INPDAP ed una contemporanea attività di contatti frequenti e costanti con le Sedi e con i funzionari di tale Istituto possano risolvere o, almeno, attenuare l'impatto e le problematiche derivanti dal subentro in oggetto.
- 3 - Tuttavia, al fine di offrire la massima collaborazione e nell'intento di fornire, per quanto possibile, ulteriori chiarimenti e precisazioni in merito, accogliendo la sopracitata proposta di

Maridipart La Spezia, è indetta una riunione sulla problematica in oggetto, da tenersi presso PERSOCIV, Viale dell'Università n. 4 – Roma, il giorno 31 maggio 2005, alle ore 09:30, alla quale parteciperà personale dipendente da codesti Alti Comandi avente responsabilità/competenza nel settore della liquidazione delle pensioni del personale civile dell'A.D..

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dir. Gen. Dr. Carlo LUCIF) *Lucif*

# INTESA

## I.N.P.D.A.P. – MINISTERO DELLA DIFESA – Direzione Generale per il personale civile

L'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica – di seguito denominato I.N.P.D.A.P. – rappresentato dal Direttore Generale dell'Istituto Dr. Luigi MARCHIONE, nominato con Decreto 23/12/2003 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

### E

Il Ministero della Difesa – Direzione Generale per il personale civile, rappresentato dal Dr. Carlo LUCIDI, in qualità di Direttore Generale nominato con Decreto presidenziale 10 marzo 1998

Visto l'art. 4, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479, istitutivo dell'I.N.P.D.A.P., il quale, attribuisce, tra l'altro, all'Istituto la competenza ad erogare i trattamenti pensionistici ai dipendenti dello Stato ed alle altre categorie di personale i cui trattamenti di pensione sono a carico dello Stato;

Visto l'art. 2, comma 1, della legge 8 agosto 1995, n. 335, che ha istituito presso l'I.N.P.D.A.P., a decorrere dal 1° gennaio 1996, la gestione separata dei trattamenti pensionistici dei dipendenti statali, e considerato che al terzo comma si prevede, inoltre, che le Amministrazioni centrali e periferiche, in attesa della definizione dell'assetto organizzativo, continuino ad espletare, in regime convenzionale, le attività connesse alla liquidazione dei trattamenti di quiescenza dei dipendenti dello Stato;

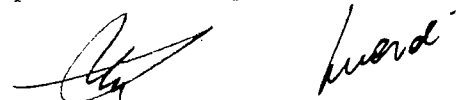
Vista la Circolare 16/12/2004, n. 67, pubblicata sulla G.U. 27/12/2004, n. 302, con la quale l'I.N.P.D.A.P. procede al subentro nelle attività connesse alla liquidazione dei trattamenti di quiescenza dei dipendenti delle Amministrazioni statali che, ad oggi, sono ancora responsabili della liquidazione delle prestazioni;

## CONCORDANO QUANTO SEGUE

### Art. 1

L'I.N.P.D.A.P., quale Ente competente a gestire i trattamenti previdenziali del personale civile dipendente dal Ministero della Difesa, realizzato il necessario presupposto relativo all'acquisizione delle condizioni operative ed organizzative, procede all'acquisizione della responsabilità dei provvedimenti in materia pensionistica.

In particolare, subentra nell'applicazione degli istituti pensionistici (quali, ad esempio, riscatto, computo, prosecuzione volontaria, ricongiunzione, totalizzazione ecc.) relativi al personale civile del Ministero della Difesa, iscritto alla Cassa Trattamenti Pensionistici Stato, per le domande presentate a decorrere dal 1° ottobre 2005, nonché alla liquidazione delle pensioni aventi decorrenza dalla medesima data.



Si elencano, qui di seguito, gli adempimenti da svolgere, al fine di assicurare un corretto ed uniforme comportamento da parte di tutti gli Uffici interessati.

#### **Art. 2**

Le domande di pensione, di riscatto e/o di computo, di ricongiunzione, di sistemazione contributiva e di versamento della contribuzione volontaria, dovranno essere presentate dal dipendente sia alla competente Sede Provinciale dell'I.N.P.D.A.P. sia al competente Ufficio centrale o periferico del Ministero della Difesa.

Sarà cura dell'Ufficio I.N.P.D.A.P. verificare la conformità di tutti i documenti necessari e procedere all'elaborazione del provvedimento.

#### **Art. 3**

Le informazioni per l'elaborazione del provvedimento, di cui all'art. 2, dovranno essere riportate, in base a quanto già previsto nella Circolare I.N.P.D.A.P. 17/12/2003, n. 34, ed in quelle successive, 10/02/2004, n. 10 e 27/05/2004, n. 33, sul modello di comunicazione dei dati, tra l'Istituto e l'Ente datore di lavoro, denominato "PA 04", in attesa di poter disporre di tutti gli elementi presenti nella Banca Dati dell'I.N.P.D.A.P.

#### **Art. 4**

Il competente ufficio del Ministero della Difesa, che provvede alla trasmissione delle istanze e delle informazioni sopra descritte, dovrà allegare al Mod. PA 04 qualsiasi altra documentazione cartacea utile alla liquidazione ed ammissione a pagamento della pensione, comprese eventuali domande di valutazione di servizi/periodi (riscatto, ricongiunzioni, computo, etc.).

Dovrà essere presentata, inoltre, ogni altra certificazione e/o dichiarazione sottoscritta dal dipendente, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), relative a situazioni di fatto o di diritto che diano luogo ad eventuali maggiorazioni o ad altri benefici.

#### **Art. 5**

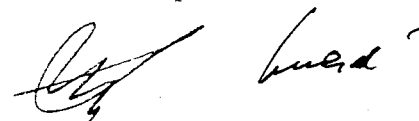
I dati relativi al dipendente vengono inseriti secondo le modalità richieste dal sistema informativo in uso.

Il Ministero della Difesa dovrà fornire il descritto Mod. PA 04 su supporto informatico (esclusivamente tramite e-mail al seguente indirizzo: [pensioniS7@inpdap.gov.it](mailto:pensioniS7@inpdap.gov.it)).

La trasmissione dovrà avvenire almeno tre mesi prima della cessazione dal servizio, per garantire la continuità dei pagamenti tra stipendio e pensione, fatti salvi i casi di relativa impossibilità materiale e/o giuridica.

#### **Art. 6**

L'impiego del pacchetto applicativo consente l'esonero da ogni responsabilità derivante da errore di calcolo o di diritto da parte dell'Ufficio dell'Amministrazione della Difesa competente, fatti salvi i casi di mancata, parziale o inesatta trasmissione dei dati, dai quali deriva la ripetibilità di eventuali indebiti pensionistici.



Resta inteso che sarà cura della Sede I.N.P.D.A.P. effettuare il raffronto tra il modello cartaceo (nonché eventuale documentazione agli atti) e quanto riportato sul supporto magnetico, controllare la congruità delle notizie trasmesse e disporre la relativa determinazione.

**Art. 7**

L'Istituto si propone di offrire una costante e non episodica assistenza tecnica e normativa per il tramite delle competenti Sedi provinciali e, ove necessario, anche con interventi di funzionari della Direzione Centrale, affinché venga ad instaurarsi un rapporto di fiducia e collaborazione dalla quale scaturiscano prestazioni efficienti e tempestive a favore dei dipendenti.

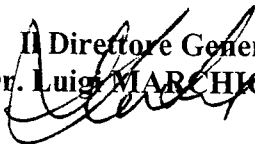
**Art. 8**

L'eventuale mobilità di personale dal Ministero della Difesa all'I.N.P.D.A.P., a seguito del passaggio delle competenze in materia pensionistica, di cui al presente atto, ai sensi dell'art. 31 del D. L.vo n. 165/2001, avviene, previa disponibilità al trasferimento da parte del personale interessato, sulla base di un successivo atto tra Ministero della Difesa e I.N.P.D.A.P.

Roma, **-2 MAG. 2005**

**Per l'I.N.P.D.A.P.**

**Il Direttore Generale**  
**Dr. Luigi MARCHIONE**



**Per il Ministero della Difesa**  
**Direzione Generale per il Personale Civile**

**Il Direttore generale**  
**Dr. Carlo LUCIDI**

